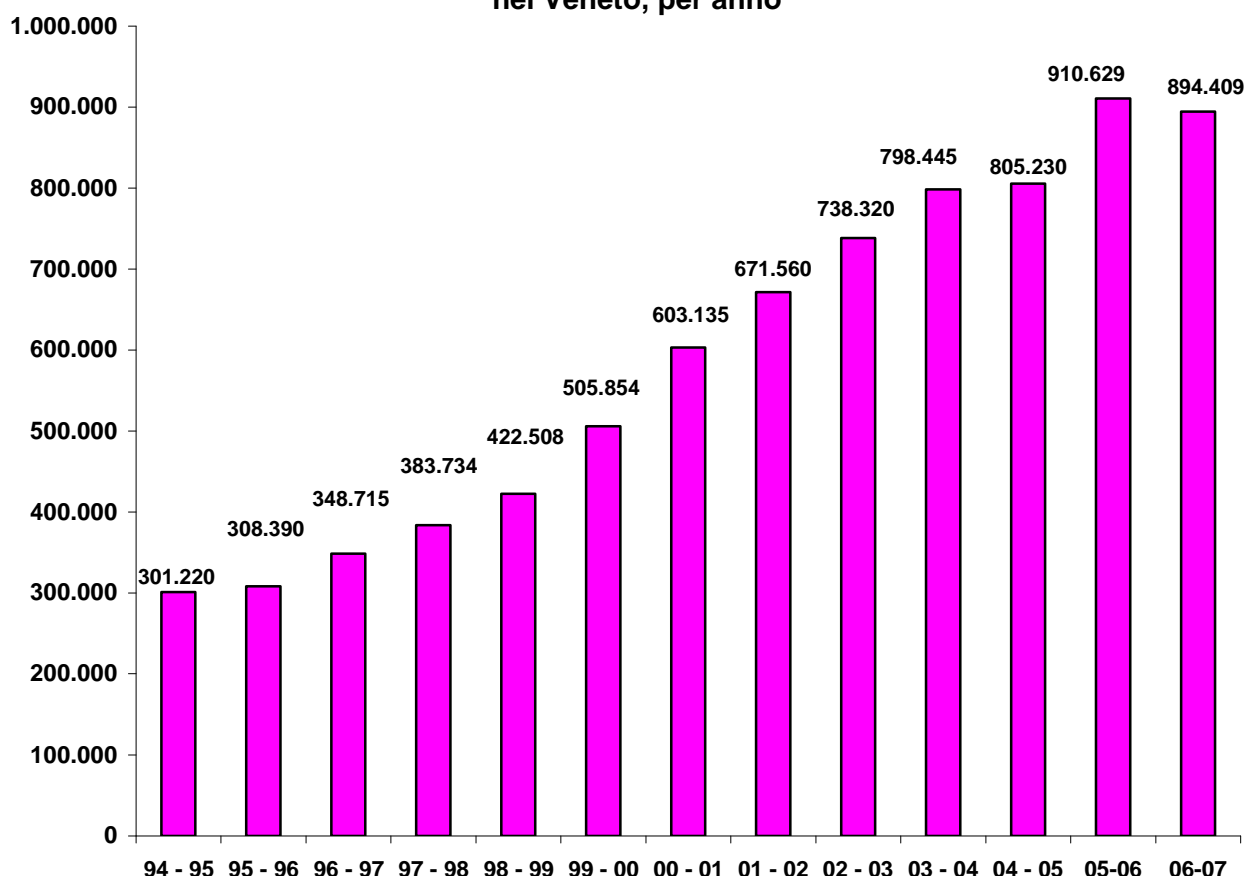


Rapporto sulla campagna vaccinale contro l'influenza. Regione Veneto, stagione 2006–2007

Durante la campagna di vaccinazione contro l'influenza condotta dalle ULSS del Veneto nella stagione 2006–2007, sono state vaccinate 894.409 persone, 16.220 in meno rispetto alla campagna precedente, con un decremento del 2% circa (Fig. 1).

**Fig. 1: numero di persone vaccinate per influenza
nel Veneto, per anno**



Delle persone vaccinate la maggior parte, 658.722 pari al 73,6% del totale, sono soggetti anziani di età pari o superiore ai 65 anni, mentre i restanti 235.687 pari al 26,4%, sono soggetti di età inferiore ai 65 anni. Sono stati vaccinati 27370 bambini (3,1% del totale delle vaccinazioni eseguite) di età compresa tra 0 e 14 anni, di cui 6972 appartenenti alla fascia d'età 0-4 anni e 20.398 alla fascia 5-14 anni. Nel corso di questa campagna antinfluenzale, nonostante la diminuzione del numero totale delle dosi somministrate, sono aumentati gli anziani e i bambini vaccinati rispetto alla stagione precedente.

La Tabella 1 riporta il numero di soggetti vaccinati di età inferiore ai 65 anni per tipo di indicazione alla vaccinazione. L'indicazione che porta più frequentemente alla vaccinazione è la presenza di malattie croniche.

Tabella 1: Numero di vaccinati <65 anni per gruppi di indicazione

INDICAZIONI ALLA VACCINAZIONE	N° DI VACCINATI <65 ANNI	% SUL TOTALE DEI VACCINATI
bambini con patologie a rischio di complicanze	24.119	2,7
adulti affetti da malattie croniche	129.175	14,4
donne al 2°-3° trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica	388	0,04
ricoverati presso strutture di lungodegenza	3234	0,4
personale sanitario	21120	2,4
contatti familiari di soggetti ad alto rischio	20.561	2,3
addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo	26.053	2,9
soggetti a contatto per motivi professionali con animali potenziali fonti di infezione da virus influenzali	1789	0,2

Nei grafici successivi (Fig. 2, Fig. 3) sono indicati rispettivamente il numero dei soggetti vaccinati ogni anno nel Veneto e la proporzione di vaccinati nell'ultima campagna 2006-2007, per grandi gruppi di indicazione (anziani, patologie, altro).

Fig. 2: numero di persone vaccinate ogni anno nel Veneto, per grandi gruppi di indicazione

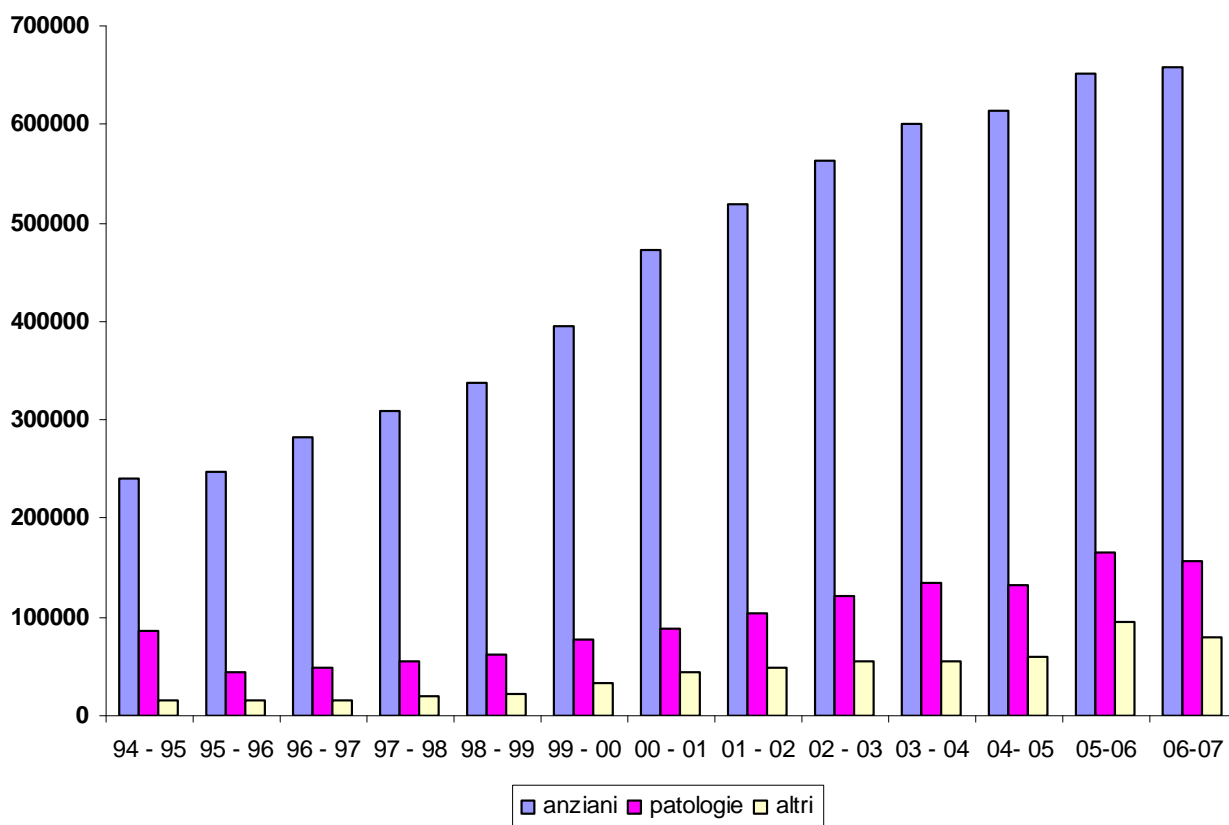
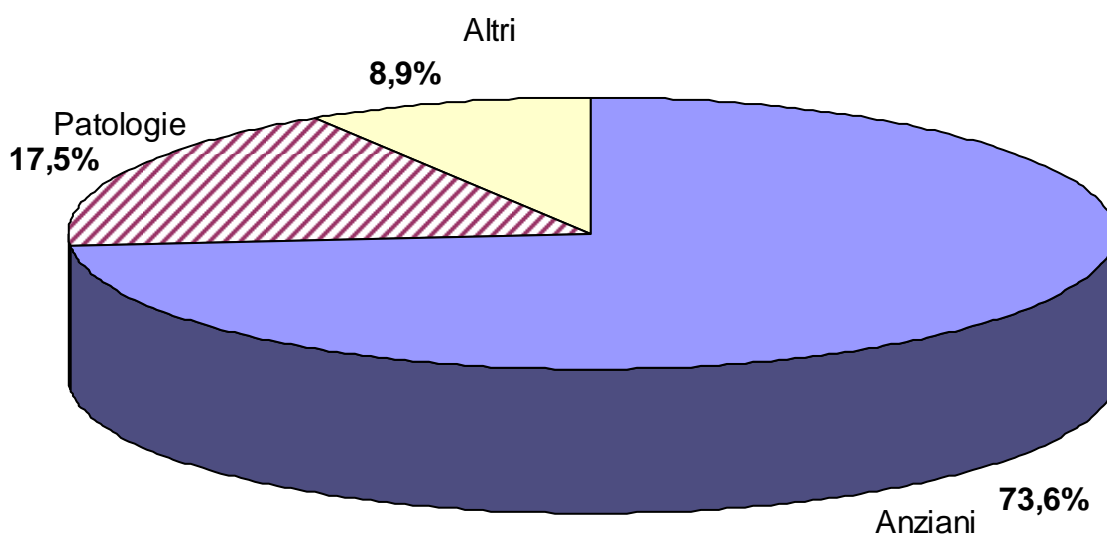


Fig 3: proporzione di vaccinati nell'ultima campagna 2006-2007, per grandi gruppi di indicazione



Anziani

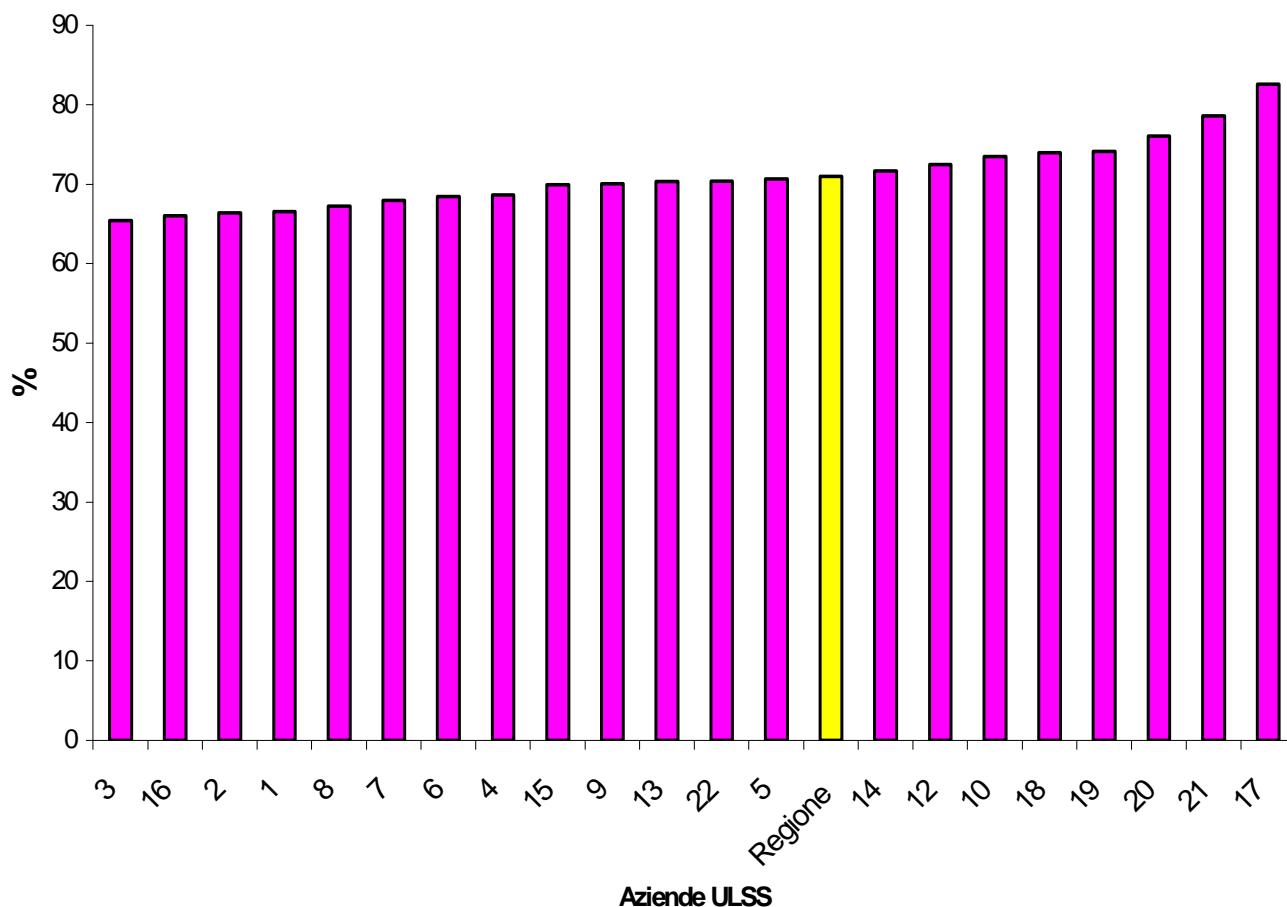
Come previsto dal Piano Sanitario Nazionale del 1998-2000, il principale obiettivo operativo per i Servizi è il raggiungimento di una copertura vaccinale della popolazione anziana pari al 75%. Nonostante il numero totale di vaccinazioni eseguite sia quest'anno minore rispetto al precedente, sono stati vaccinati circa 8000 anziani in più: il livello di copertura vaccinale raggiunto è pari al 71%, contro il 72% registrato durante la stagione scorsa (nel corso di quest'anno infatti il numero di soggetti di età ≥ 65 anni è aumentato, determinando una riduzione della copertura nonostante l'aumento delle dosi somministrate).

Solamente una Azienda ULSS ha collaborato all'attività di sorveglianza allo scopo di stimare la quota di anziani che si sono vaccinati acquistando direttamente il vaccino nelle farmacie. Secondo stime regionali la quota di anziani vaccinati secondo questa modalità risulterebbe del 5%: con l'apporto delle farmacie la copertura vaccinale complessiva sale dunque al 76%, superando così l'obiettivo del 75% (Tabella 2).

Tabella 2	Percentuale vaccinati		Totale Regione
	ULSS	Farmacie	
Copertura anziani	71	5	76%

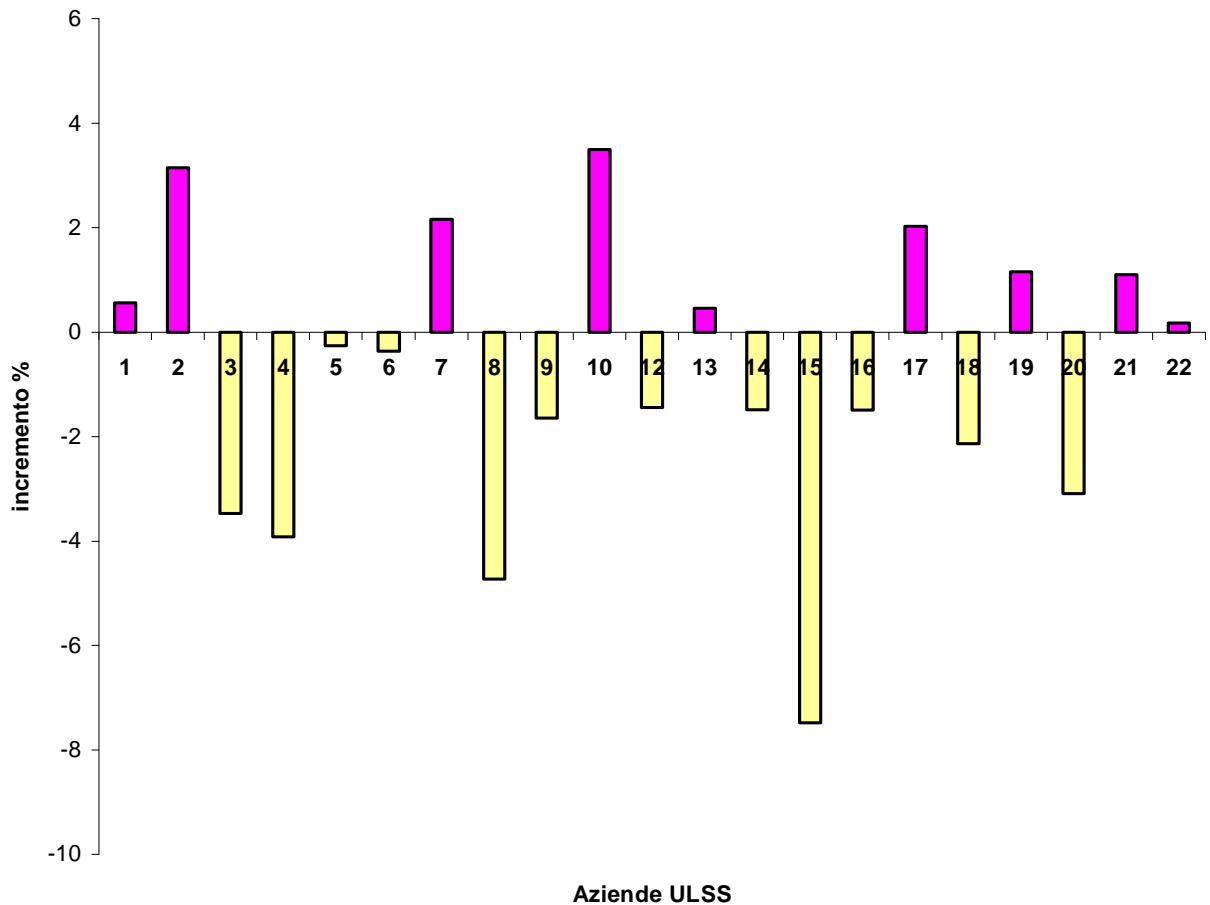
I livelli di copertura raggiunti dalle singole Aziende ULSS sono ancora sensibilmente diversi: il range permane molto ampio (circa 17 punti percentuali), comprendendo valori da un minimo del 64,3% nella ULSS 2, ad un massimo del 81% nella ULSS 17 (Fig. 4).

Fig. 4: percentuale di anziani vaccinati per Azienda ULSS. Veneto, campagna 2006-2007



Nonostante il numero assoluto di anziani vaccinati durante l'ultima campagna risulti superiore rispetto alla precedente, più della metà delle Aziende ULSS hanno registrato quest'anno un decremento della percentuale di ultrasessantacinquenni vaccinati (Fig. 5): questo dato può essere in parte spiegato dall'aumento della numerosità della popolazione anziana delle singole ULSS nell'ultimo anno. Alcune Aziende ULSS hanno invece incrementato, anche considerevolmente, la copertura vaccinale per la popolazione anziana nel corso dell'ultima campagna antinfluenzale.

Fig. 5: incremento percentuale nella copertura vaccinale degli anziani, per Azienda ULSS. Veneto, campagna 2006-2007

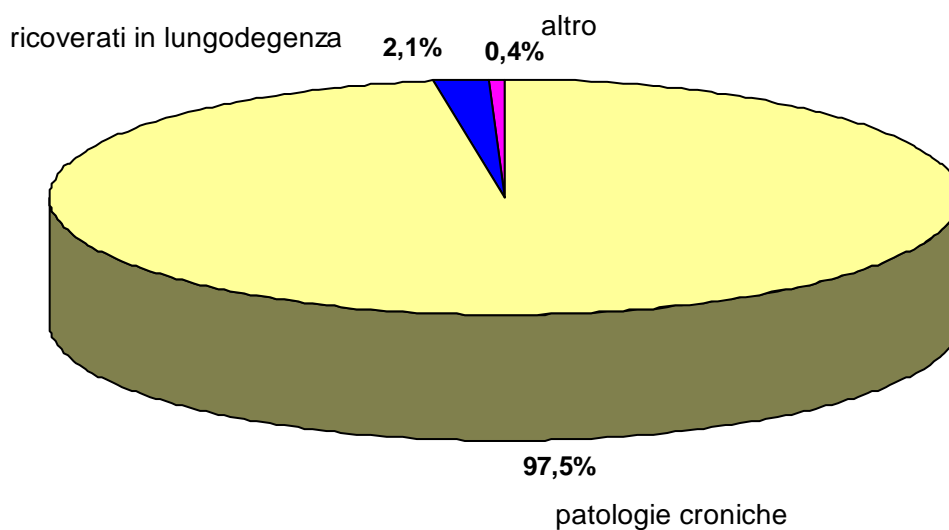


Solamente 3 Aziende ULSS hanno superato l'obiettivo del 75% di copertura vaccinale per gli ultrasessantacinquenni; la maggioranza è comunque riuscita ad ottenere un livello del 70% che dovrebbe consentire loro di raggiungere, durante la prossima campagna vaccinale, l'obiettivo di copertura del 75%.

Altri gruppi di vaccinati

Tra i 156916 soggetti di età inferiore a 65 anni che sono stati vaccinati per patologia o condizione predisponente a complicanze, la maggior parte è costituito dagli assistiti affetti da patologie croniche, che rappresentano il 97,5%; il 2,1% sono i ricoverati presso strutture di lungodegenza mentre il restante 0,4% è rappresentato da bambini a rischio di sindrome di Reye e donne al 2°-3° trimestre di gravidanza durante il periodo epidemico (Fig. 6).

**Fig. 6: soggetti di età <65 anni vaccinati per categoria di rischio.
Veneto, campagna 2006-2007**

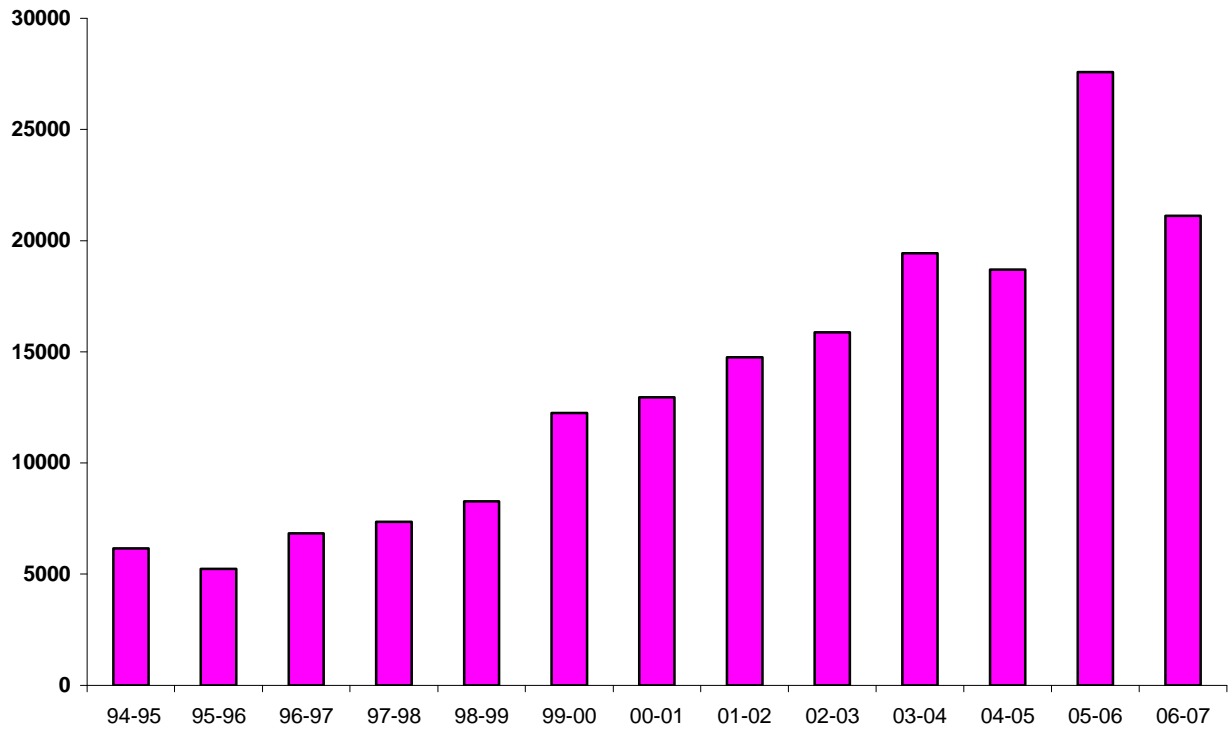


Tra le altre categorie di vaccinati di età inferiore ai 65 anni diminuzioni del numero di vaccinati rispetto alla precedente campagna antinfluenzale si sono verificati per i conviventi di soggetti ad alto rischio (-13%) e per gli addetti a servizi di primario interesse collettivo (-11%).

Sono stati inoltre vaccinati 21120 operatori sanitari (Fig. 7) con un decremento (-23%) dei vaccinati rispetto alla precedente campagna antinfluenzale: rimane ancora difficile da raggiungere l'obiettivo del 40% di copertura per questa categoria per cui permane la necessità di assicurare sforzi maggiori per proteggere più adeguatamente una delle categorie a maggior rischio.

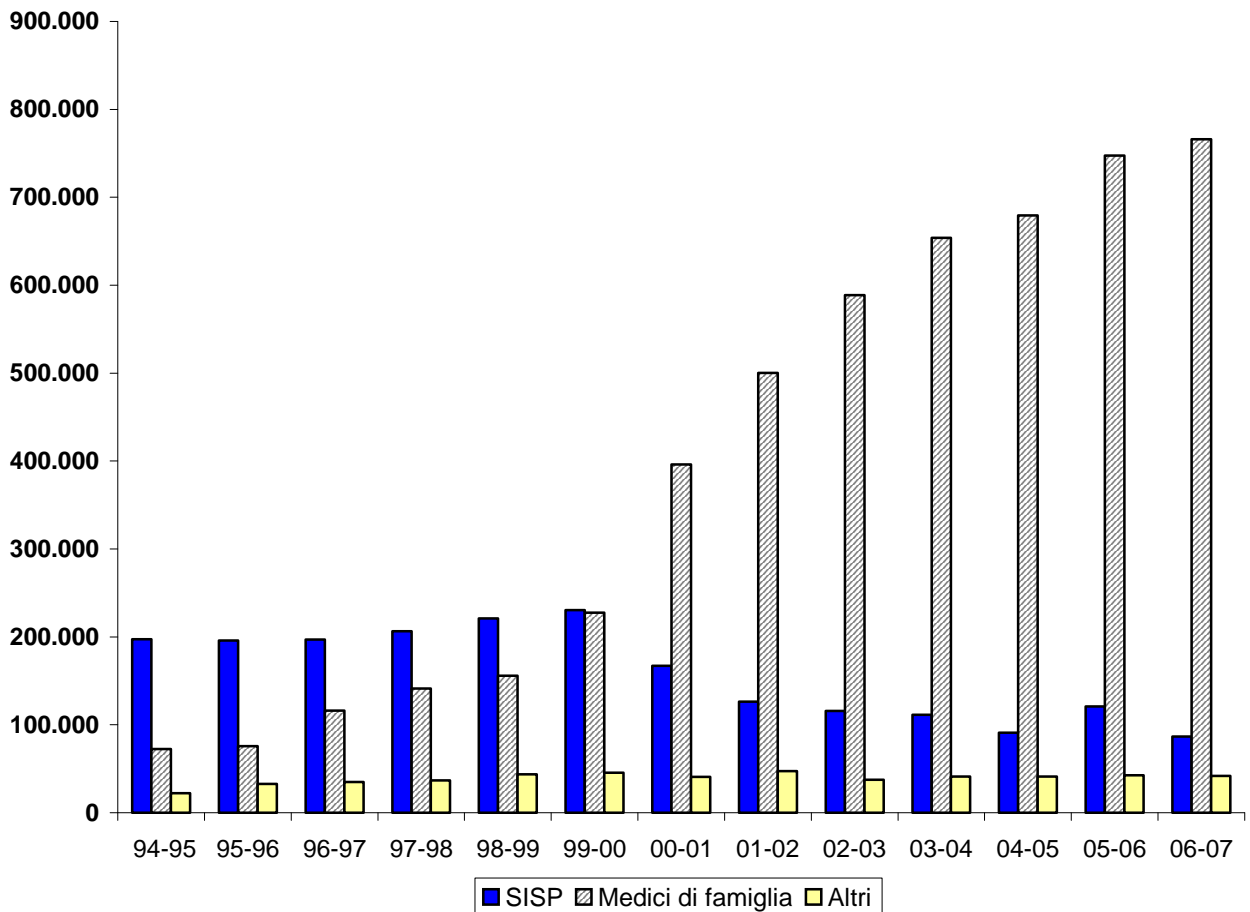
Sono stati inoltre vaccinati 1789 soggetti che per motivi occupazionali si trovano a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali: infatti, a partire dalla scorsa campagna antinfluenzale, tale categoria è stata inserita tra quelle per cui la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata allo scopo di evitare possibili riassortimenti genetici tra virus umani e aviari che potrebbero esporre al rischio pandemico.

Fig. 7: personale sanitario vaccinato per anno in Veneto



Esecuzione della vaccinazione

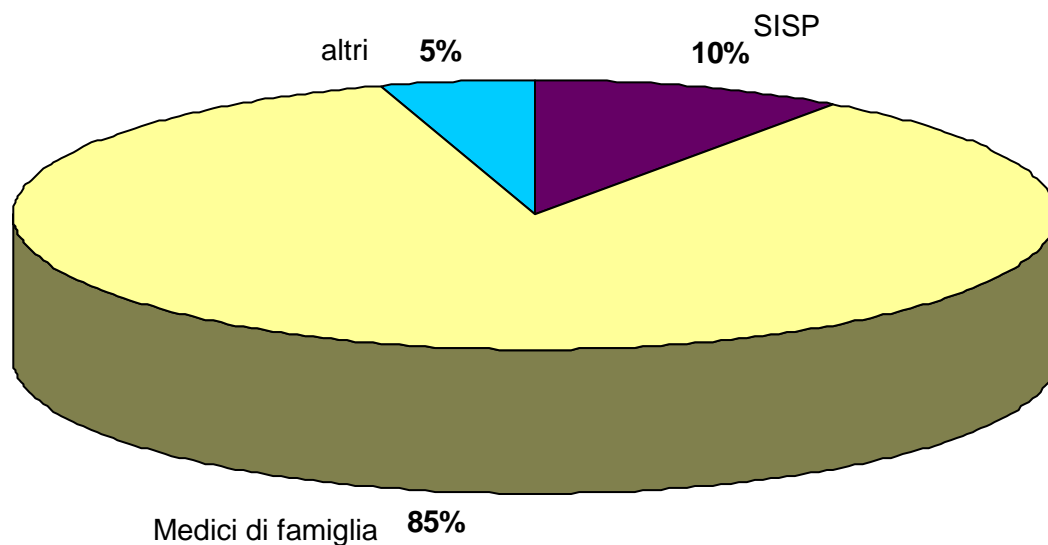
Fig. 8: numero di soggetti vaccinati, per esecutori ed anno in Veneto



A partire dalla campagna vaccinale del 2000-2001 vi è stato un significativo aumento del coinvolgimento dei medici di famiglia nell'esecuzione delle vaccinazioni contro l'influenza, che si è consolidato nel corso degli anni (Fig. 8): dai 227 mila soggetti vaccinati nella stagione 2000-2001, fino ai 770 mila circa di quest'ultima campagna, si è verificato infatti un incremento percentuale del 240% circa. Si è invece proporzionalmente ridotto il numero delle persone vaccinate presso i SISP.

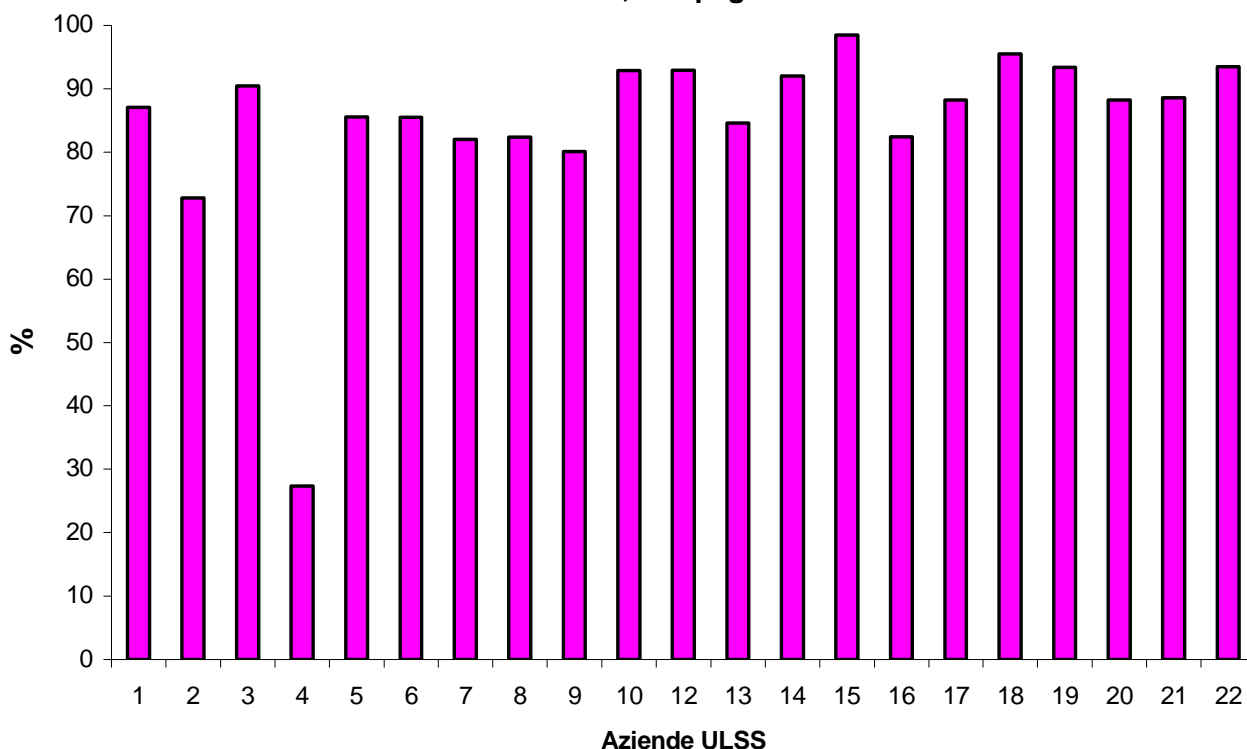
Come evidenziato dal Grafico sottostante (Fig. 9), i medici di famiglia eseguono nella nostra regione l'85% del totale delle vaccinazioni antinfluenzali.

**Fig. 9: Proporzione di soggetti vaccinati, per esecutori:
Regione Veneto, campagna 2006-2007.**



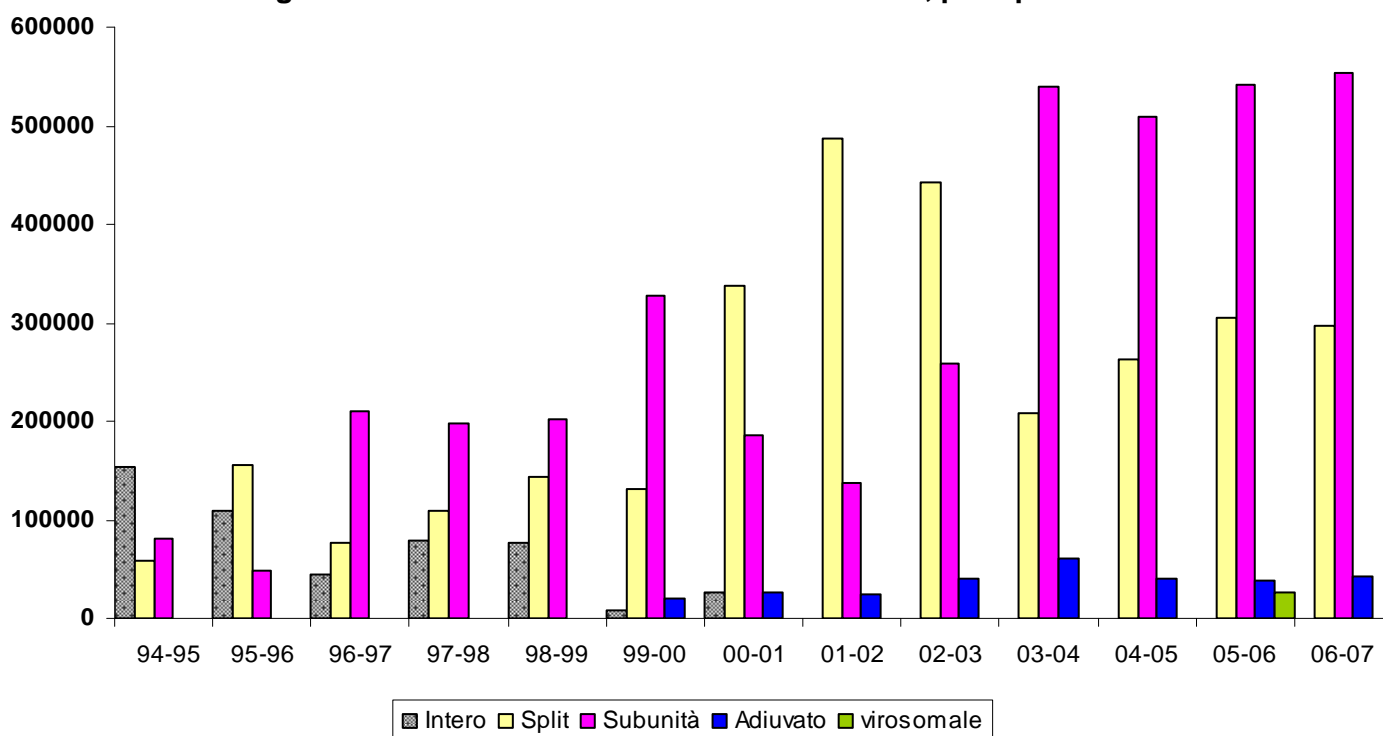
Il contributo dei medici di famiglia all'esecuzione delle vaccinazioni è variabile nelle singole ULSS in rapporto a scelte organizzative diverse a livello locale: da un minimo del 27,4% del totale nella ULSS 4, a un massimo del 98,5% nella ULSS 15.

**Fig. 10: percentuale di vaccinazioni eseguite dai medici di famiglia, per
azienda ULSS. Veneto, campagna 2006-2007**



Tipo di vaccino somministrato

Fig. 11: numero di dosi di vaccino somministrate, per tipo e anno



Come si può osservare nella Fig. 11, nel corso degli anni si è notevolmente modificato anche il tipo di vaccino somministrato: a partire dalla stagione 2001-2002 non è più stato utilizzato il vaccino intero mentre nella stagione 1999-2000 è stato introdotto il vaccino "adjuvato".

Quest'anno, analogamente alle ultime campagne antinfluenzali il vaccino più frequentemente somministrato è risultato quello "a subunità" con 553.535 dosi, pari al 62% delle totali. Il vaccino virosomale, entrato in uso a partire dalla scorsa campagna antinfluenzale, è stato somministrato solamente allo 0,04% dei vaccinati, contro il 3% della precedente stagione.

Considerazioni finali

Nel corso della campagna di vaccinazione contro l'influenza condotta dalle Aziende ULSS del Veneto in quest'ultima stagione 2006-2007 si è ottenuta una buona copertura vaccinale antinfluenzale anche se il numero totale di vaccinati è leggermente diminuito (del 2% circa) rispetto alla campagna precedente: i risultati positivi registrati durante la stagione 2005-2006 si possono almeno in parte attribuire all'effetto del timore di una pandemia della quale molto si è discusso lo scorso anno.

I dati sono confortanti per la popolazione al di sopra dei 65 anni per la quale si stima una copertura del 76%, superiore all'obiettivo del Piano Sanitario Nazionale.

Nonostante questo risultato positivo l'impegno degli operatori sanitari del settore deve mantenersi elevato allo scopo di proteggere in modo ottimale la popolazione anziana: quest'anno, infatti, si è registrato in diverse Aziende ULSS un decremento della copertura vaccinale degli ultrasessantacinquenni.

Inoltre, la protezione vaccinale dei gruppi a rischio è risultata ancora carente, in particolare dei portatori di patologie croniche e del personale sanitario, per cui gli sforzi maggiori dovrebbero essere indirizzati al miglioramento della protezione di gruppi, per i quali esiste una specifica indicazione alla vaccinazione.